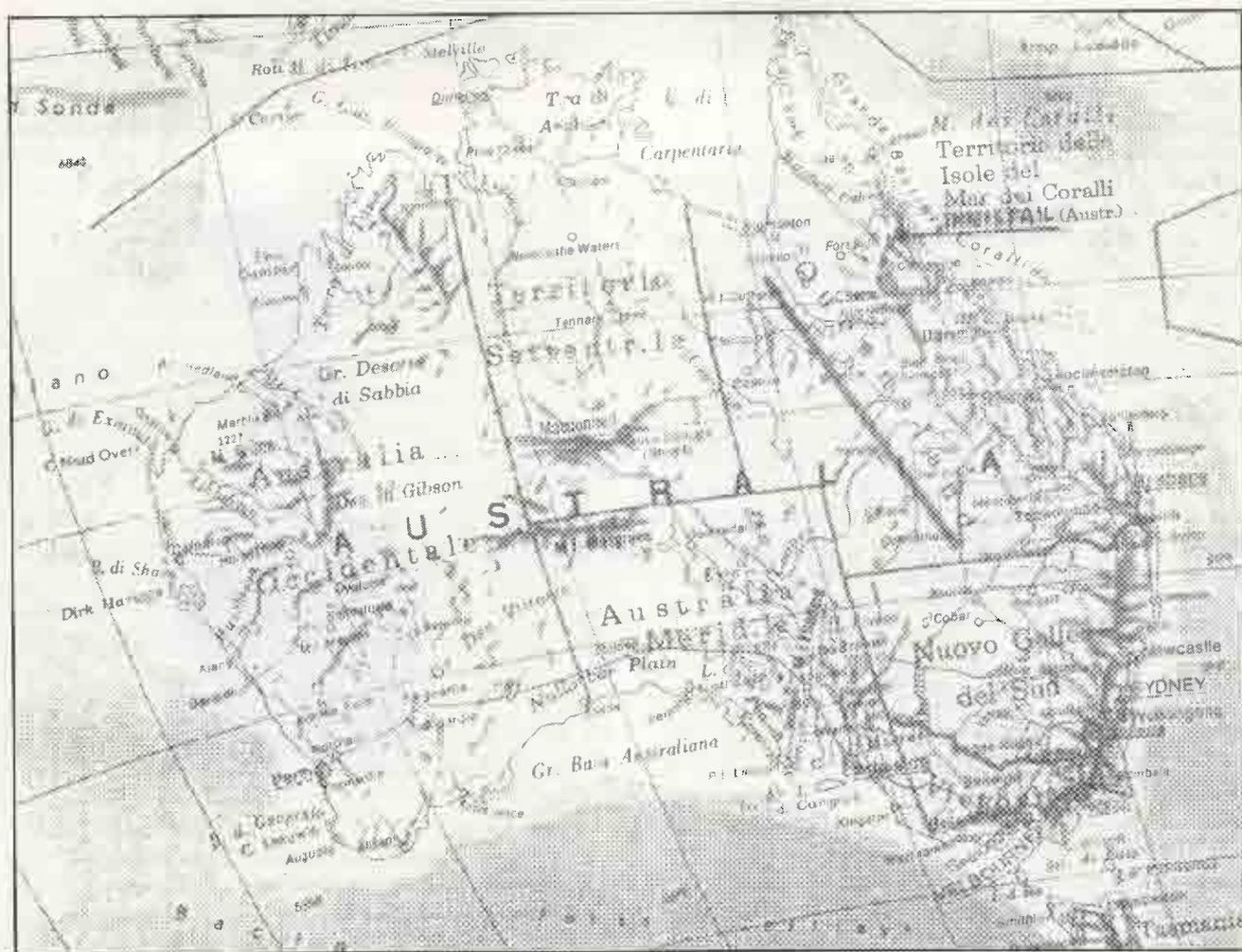


L'Australia in cifre

dall'Atlante De Agostini



(Quadro sinottico desunto dall'Atlante Geografico DE AGOSTINI 1994)

Stato federale indipendente nell'ambito del Commonwealth britannico, comprende sei Stati con propri parlamentari elettivi, un Territorio ed il Distretto Federale, capitale Camberra. Ha una superficie di 7.682.300 chilometri quadrati, una popolazione (riferita al 1994) di 17.086.300 unità con densità pari a 22 abitanti per chilometro quadrato. (Analoghe misure comparative dell'Italia, su cui riflettere: 301.302 - 56.778.031 - 188). Lingua ufficiale quella inglese, religione la protestante con minoranza cattolica uguale al 26,1%, moneta il dollaro australiano. L'agricoltura offre un alto contributo alle risorse economiche: il 6,3% del territorio è destinato ad arativo e colture arboreescenti; il 54,12% a prati e pascoli, il 13,8% a boschi e foreste: il resto figura incolto e improduttivo con deserti estesi. Fra le colture industriali eccelle la canna (332.000 ettari e 28 milioni di quintali di zucchero nel 1991) diffusa nel Nord Queensland, nel Nuovo Galles del Sud e nel Victoria. Seguono cotone e lino. Con agrumi e

frutta prosperano il tabacco e la vite (4 milioni di ettolitri di vino). L'allevamento del bestiame è assai sviluppato, con ovini, bovini, suini, volatili e cavalli nell'ordine di grandezza. L'Australia detiene il primato mondiale della lana pregiata, 548.000 tonnellate lavate nel 1991. Circa la pesca, nel 1990 risultano sbarcate 210.000 tonnellate di prodotti ittici. Il sottosuolo è ricchissimo di minerali: si estraggono con profitto oro, argento, piombo, rame, ferro, stagno, zinco, amianto, nichel, tungsteno, cobalto, uranio, lignite, manganese, molibdeno, antimonio. Esistono giacimenti di diamanti e di petrolio. L'energia elettrica viene ricavata da fonti geotermiche e grandi impianti idroelettrici. Primeggia l'industria tessile, con siderurgia e metallurgia a ruota; importante la meccanica fine, specie nei settori aeronautico e automobilistico; forti le posizioni chimiche e cementiere. Bilanciato l'interscambio commerciale, il prodotto nazionale lordo nel 1991 attribuiva a ciascun abitante un reddito di 16.590 dollari U.S.A.

□.